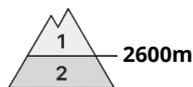
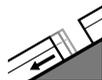




## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 30.12.2023



Valanghe di  
slittamento



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. I vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii ripidi estremi ombreggiati in alta montagna. Questi punti sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile in molti punti. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e la pioggia, si è formata una crosta superficiale. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi. Il sole e il calore causeranno sui pendii soleggiati ripidi un leggero ammorbidimento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua, con una crosta spesso portante in superficie.

### Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli. La neve slittante è la principale fonte di pericolo.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 30.12.2023

### Le condizioni sono per lo più favorevoli.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò nelle regioni con tanta neve sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

I vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii ripidi estremi ombreggiati in alta montagna. I punti pericolosi sono molto rari e facili da individuare.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile in molti punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati ripidi un leggero inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è completamente saturo d'acqua, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie, anche sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota.

### Tendenza

Le condizioni sono per lo più favorevoli.